

- ✓ Inclusione sociale e lotta alla povertà
- ✓ Istruzione e formazione
- ✓ Capacità istituzionale e amministrativa
- ✓ Agenda digitale

La dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ammonta complessivamente a 54.810 M€ di cui 43.848 M€ già iscritti nel bilancio dello Stato.

Tale dotazione è, di norma, suddivisa in due destinazioni principali:

- 1 la quota nazionale, riservata ai programmi gestiti dalle Amministrazioni Centrali;
- 2 la quota regionale assegnata alle Regioni.

L'intera dotazione, quindi anche le due quote appena definite, è subordinata al vincolo di ripartizione dell'80% delle risorse alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle aree del Centro- Nord.

Con riferimento alle risorse iscritte in bilancio la ripartizione complessiva (quota nazionale + quota regionale) del FSC tra le due macroaree (Centro-Nord e Mezzogiorno) è così suddivisa:

- ✓ Centro Nord: 8.769,60 M€ (20,0%);
- ✓ Mezzogiorno : 35.078,40 M€ (80,0%).

A tali risorse andrebbe aggiunta anche la quota premiale pari al 3% (circa 1.200 M€) delle risorse iscritte in bilancio ed assegnate in seguito al conseguimento di specifici target a conclusione delle operazioni di progettazione e avanzamento fisico ed economico degli interventi.

Con riferimento alla quota destinata alla macroarea Mezzogiorno, alla Regione Campania spetterebbe una dotazione pari al 23,91% del totale, ripartita tra quota nazionale e quota regionale.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

Il Parlamento europeo ed il Consiglio con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Con il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo è stato disciplinato il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Con Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono state stabilite le disposizioni comuni, tra gli altri, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale per quanto riguarda il format per il Programma di sviluppo rurale.

La Commissione Europea con comunicazione COM (2010) "EUROPA 2020" ha definito la strategia per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" con la quale è stata lanciata un'azione riformatrice volta a rafforzare l'economia europea nel prossimo decennio attraverso tre priorità:

- crescita intelligente, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

[Handwritten signature]



- crescita sostenibile, per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
- crescita inclusiva, per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – MiPAAF – con nota 455 del 15 gennaio 2014 ha trasmesso alla Conferenza Permanente Stato Regioni un proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal FEASR. Proposta sancita nella seduta del 16 gennaio 2014 repertorio n.8 ed inviata la CIPE per l'approvazione.

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con Delibera 18 aprile 2014 n.18/2014 ha approvato la proposta di Accordo di partenariato di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 - concernente la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2014-2020 istituendo, con Delibera 142 del 27/5/2013, un Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale e alla luce degli orientamenti forniti dai Servizi della Commissione ("Position Paper") e dal Ministro per la Coesione Territoriale.

Con la Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020, dando mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR 142/2013, di elaborare i documenti programmatici.

L'Autorità di Gestione del FEASR, congiuntamente al Gruppo di lavoro, ha elaborato una prima versione del Programma di Sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020, reso disponibile per gli approfondimenti nell'area pubblica del portale dell'Agricoltura ed illustrato al Tavolo del partenariato economico-sociale (PES), di cui alla DGR 142/2013, nella seduta del 7 luglio 2014.

Nella seduta dell'11 luglio 2014, il Tavolo di concertazione tecnica sullo sviluppo rurale (TSR), istituito con Decreto dell'Assessore all'Agricoltura n. 54 del 18/02/2014 allo scopo di sviluppare un'azione coordinata con le principali rappresentanze economiche e sociali del mondo agricolo, ha esaminato, in parallelo con il tavolo PES, le tematiche del settore agro-alimentare che devono essere affrontate all'interno delle sei priorità relative alla nuova politica di sviluppo rurale 2014 - 2020.

Con la Delibera n. 455 del 15 ottobre 2014, pubblicata sul BURC n. 74 del 27/10/2014, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2020 dando mandato all'Autorità di Gestione del FEASR di procedere alla notifica dello stesso alla Commissione europea secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari.

Si è in attesa della decisione definitiva della Commissione Europea di approvazione.

Il Programma si articola secondo le "Priorità", individuate dall'Art 5 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del QSC:



Priorità	Descrizione	Approfondimenti
1	promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	a) stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali; b) rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali; c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale;
2	potenziare in tutte le regioni la redditività e aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste,	a) migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività; b) favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
3	promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	a) migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali; b) sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali;
4	preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa; b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi; c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
5	incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a	a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura; b) rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e



un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	nell'industria alimentare; c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia; d) ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura; e) promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;
adoperarsi per la riduzione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali,	a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione; b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali; c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

Il Piano finanziario indicativo, per come derivato dall'intesa in Conferenza Stato Regioni e dall'approvazione del CIPE, allo stato risulta essere:

BOZZA PREVISIONE INTERVENTO				
PSR 2014/2020 - REG UE 1305 DEL 17 DICEMBRE 2013 - Intesa conferenza Stato Regione 16/01/2014				
Intervento	FEASR	STATO	REGIONE	TOTALE
2014	157.666.968,00	72.057.713,47	30.881.877,20	260.606.558,68
2015	158.003.568,00	72.211.548,02	30.947.806,29	261.162.922,31
2016	158.346.818,00	72.368.421,78	31.015.037,91	261.730.277,69
2017	158.696.849,00	72.528.394,63	31.083.597,70	262.308.841,32
2018	159.054.145,00	72.691.687,76	31.153.580,47	262.899.413,22
2019	159.413.453,00	72.855.900,42	31.223.957,32	263.493.310,74
2020	159.753.199,00	73.011.172,77	31.290.502,61	264.054.874,38
TOTALE	1.110.935.000,00	507.724.838,84	217.596.359,50	1.836.256.198,35



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA (FEAMP).

FEAMP CAMPANIA 2014-2020

Il Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca - FEAMP – (istituito con *Reg. UE 508 del 15 maggio 2014 del Parlamento e del Consiglio*) è il nuovo strumento finanziario concepito dalla Unione Europea per il periodo 2014-2020, in sostituzione del FEP, per garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e dell'acquacoltura.

L'obiettivo generale della Politica Comune della Pesca - PCP - è quello di garantire che le attività di pesca e di acquacoltura contribuiscano alla creazione di condizioni ambientali sostenibili a lungo termine, necessarie per lo sviluppo economico e sociale. Inoltre, essa dovrebbe favorire un aumento della produttività, un equo tenore di vita per gli operatori del settore, la stabilità dei mercati e, infine, dovrebbe garantire la disponibilità delle risorse e la fornitura di derrate al consumatore a prezzi ragionevoli.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

applicazione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) *n. 2 del 9 Gennaio 2015*

comprende il sostegno alla Politica Comune della Pesca per la conservazione delle risorse biologiche marine, per la gestione delle attività di pesca e delle flotte che sfruttano tali risorse e per le risorse biologiche di acqua dolce e l'acquacoltura, nonché per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Il FEAMP, secondo la previsione dell'art.4 del Regolamento UE N.508/2014, contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili;
- b) favorire l'attuazione della Politica Comune della Pesca;
- c) promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura;
- d) favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP.

Una sintesi delle misure attuative attraverso il cui finanziamento saranno perseguiti gli obiettivi finora descritti sono:

- ✓ Innovazione organizzativa
- ✓ Partenariati tra esperti scientifici e pescatori
- ✓ Promozione del capitale umano e formazione
- ✓ Diversificazione e nuove forme di reddito
- ✓ Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori
- ✓ Salute e sicurezza
- ✓ Arresto temporaneo delle attività di pesca
- ✓ Arresto definitivo delle attività di pesca
- ✓ Fondi di mutualizzazione per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali

Nel mese di luglio 2014 è stato raggiunto l'accordo tra i Ministri della Pesca della UE sui criteri di riparto del nuovo Fondo le cui risorse sono stabilite a circa 6,5 miliardi.

Per l'Italia sono stati attribuiti 424 Meuro per gli obiettivi previsti dal fondo ed è in corso la definizione della ripartizione fra le Regioni.



Secondo le prime stime, per la Regione Campania si profila uno stanziamento di risorse analogo a quello stanziato per il FEP 2007/2013 che si è attestato a circa 98 Meuro.

Si passa, ora, ad esaminare i fondi iscritti nel bilancio di previsione:

Fondo Crediti di dubbia esigibilità (allegati 17a, 17b e 17c del bilancio)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. A tal fine, si è proceduto come segue:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

- preliminarmente individuate, per ogni tipologia di entrata, le entrate che possono a crediti di dubbia e difficile esazione, escludendo dal calcolo, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011, le previsioni di entrata relative ai crediti da altre amministrazioni pubbliche, ai crediti assistiti da fidejussione e alle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.
- b) Successivamente, si è proceduto a calcolare, per ogni tipologia di entrata, la media ponderata dei rapporti tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, anche in tal caso escludendo dal calcolo gli incassi e gli accertamenti relativi ai crediti da altre amministrazioni pubbliche, ai crediti assistiti da fidejussione e alle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.
- La media è stata calcolata utilizzando i pesi indicati dal principio contabile della competenza finanziaria (0.35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0.10 in ciascuno degli anni del primo triennio).
- c) Infine, si è proceduto ad applicare alle previsioni 2015/2017 di ogni tipologia di entrata di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 della media individuata, per ciascuna tipologia di entrata, con i criteri di cui al punto b).

Fondo spese obbligatorie

Anno 2015	euro	5.000.000,00
Anno 2016	euro	3.000.000,00
Anno 2017	euro	3.000.000,00

Fondo spese impreviste

Anno 2015	euro	13.500.000,00
Anno 2016	euro	3.000.000,00
Anno 2017	euro	3.000.000,00

Va, poi, segnalato che nella riunione del 22 luglio 2014 del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, avendo la Regione Campania registrato un disavanzo sanitario decrescente ed inferiore al gettito derivante dalla massimizzazione delle aliquote fiscali, è stato possibile destinare quota



del gettito a finalità extrasanitarie, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto legge 120/2013, riservando all'equilibrio del settore sanitario, a partire dall'anno di imposta 2015, un gettito fiscale di 51,755 mln di euro, pari al valore medio annuo del disavanzo sanitario, in applicazione del succitato decreto legge 120/2013, così come si evince dalla tabella sotto riportata.

Consuntivo 2012 - 111,076

Consuntivo 2013 + 7,567

Quota aliquote da destinare a sanità $(-111,076 + 7,567 = -103,509 : 2 = 51,755)$.

Così come evidenziato nella relazione sulla spesa sanitaria, le stime più aggiornate evidenziano un risultato economico ampiamente positivo, confermato dal risultato economico del consolidato Sanità nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2014, pari ad un avanzo di circa euro 148 milioni senza i contributi aggiuntivi derivanti dalle manovre fiscali destinate alla Sanità.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Ne consegue che, per il 2015, potrà essere svincolata la quota di gettito delle manovre fiscali a Sanità.

n. 2 del 9 Gennaio 2015

PARTE I

Le suddette risorse, allo stato accantonate in bilancio per copertura disavanzi sanità, potranno essere, dunque, utilizzate a breve per far fronte alle più rilevanti criticità del bilancio regionale.

Con riferimento alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, nel rimandare al prospetto allegato al bilancio contrassegnato con il numero 15 relativamente alle quote accantonate, si allega sotto la lettera A l'elenco analitico delle quote vincolate.

La Regione non prevede di far ricorso nell'anno 2015 ad indebitamento per il finanziamento di spese di investimento, così come non prevede di prestare garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Per quanto riguarda gli oneri e gli impegni finanziari stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si rimanda all'allegato al bilancio contrassegnato con il numero 23.

Si allega sotto la lettera B l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Informazioni in merito ai suddetti enti sono pubblicate sul sito internet della Regione.

Si allega sotto la lettera C l'elenco dei soggetti pubblici per i quali le leggi regionali prevedono la trasmissione dei bilanci alla Regione.

Informazioni in merito ai suddetti soggetti sono pubblicate sul sito internet della Regione.

Si allega sotto la lettera D l'elenco delle società partecipate.

Informazioni in merito ai suddetti enti sono pubblicate sul sito internet della Regione.



Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto

n. 2 del 9 Gennaio 2015

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
18	TASSA CONCESSIONE REGIONALE TITOLO II DECRETO LEGISLATIVO 230/91, L.R. 44/93, L.R. 48/78 E L.R. 26/2012.	1404 1406 1407 1414 1418 1420 1422 1424 1426 1428 1430 3212 7849 7885 3392	SPESA PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012 ATTIVITA' REGIONALI IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE PER L'ANAGRAFICA DEI CACCIATORI E PER LA ISCRIZIONE AGLI ATC. STAMPATI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTELA DELLA FAUNA E ALLA GESTIONE DELLA CACCIA. INVESTIMENTI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA PER L'GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA E PER LA PAIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RETE DEI CRAS E PER LA TUTELA E LA CURA DELLA FAUNA SELVATICA FERITA CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER IL CONTROLLO DEL BRACCONAGGIO. INVESTIMENTI REGIONALI A TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA NELL'AMBITO DELLE SUPERFICI GESTITE DAI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DELLA DIREZIONE GENERALE 52-06. SPESA PER COMMISSIONI E COMITATI DI CUI ALLA L. N. 26/2012. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. STUDIO MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE SPECIE SELVATICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DI AZIONI DI TUTELA E SALVAGUARDIA - PLANIFICAZIONE FAUNISTICO VENATORIA. SPESA PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE NORMATIVA ED AMBIENTALE. INVESTIMENTI REGIONALI PER L'INCREMENTO E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA. RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE, DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE (L.R. N. 8/96). FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 FINANZIAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (ART. 5, COMMA 2-BIS, L.R. N. 1/2012 COSI' COME SOSTITUITO DALL'ART.1, COMMA 49, LETTERA B, DELLA R. N.5 DEL 6 MAGGIO 2013). INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N. 11). SPESA DI RAPPRESENTANZA ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA SPESA PER L'APPLICAZIONE DEL REG. CEE 1493/99 PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO COMUNE VITIVINICOLO, IVI COMPRESSE SPESA PER STUDI, INDAGINI E ACQUISTI ATTREZZATURE PER SUPPORTI TECNICI E PER CONTROLLI SUL POTENZIALE VITICOLO (ART. 28, L.R. N. 15 DELL'11/8/05).	1.419.968,53	0,00	1.419.968,53
25	PROVENTI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DEL 10% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ARTICOLO 5 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012)	5856		12.881.498,37	0,00	12.881.498,37
27	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 E DLGS 260 DEL 10/10/ L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	7849 7885 3392		71.917,94	0,00	71.917,94
28	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGO COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZION MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 (DLGS 260 DEL 10/8/2)					
45	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L. 20, L.28.12.95, N. 549)	4810	PRESTITI DONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	17.985.652,79	0,00	17.985.652,79

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
46	SANZIONI PECUNARIE PER INFRAZIONI ALLE NORME PER LA DISCIPLINA DELLA COTTIVAZIONE DEI MATERIALI DI CAVA (LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 1985, N.54 E L.R.13 APRILE 1995, N.17) A CARICO DELLE IMPRESE	1100	SOMME SPETTANTI AGLI AGENTI SCOPRI TORI PER LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA MINIERARIA (ART. 17 DELLA L.R. 13/1983).	1.542,53	0,00	1.542,53
		1110	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE INSISTENTI SULL'ASTA VALLIVA DEI REGI LAGNI.	4.318,11	0,00	4.318,11
		1138	FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO AMBIENTALE DI CAVI ABBANDONATE (ART. 32 L.R. 54/85 MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 21 DELLA L.R. 17/95)	17.581,91	0,00	17.581,91
		1038	FONDO COPERTURA DISAVANZI SANITA'	121.902.000,00	107.098.000,00	14.804.000,00
53	IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446)					
57	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446)	1215	PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO PER IL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E SPESE PER I COMPITI DI ISTITUTO DEGLI ISPETTORI FITOSANITARI (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	20.293,14	0,00	20.293,14
64	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA FITOSANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/08/2005 N. 214	1219	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214).			
		1223	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
		1234	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244)	5.204.960,72	0,00	5.204.960,72
73	COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCSA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	2379	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TPL SU FERROVIA (COMMI 295 - 297 LEGGE 24/12/2007)	9.008.851,50	0,00	9.008.851,50
		2384	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA REGIONE PER INTERVENTI E FUNZIONAMENTO CONNESSI AI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE IN CONCESSIONE ED IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA. ART. 8 D.LGVO 19/11/1997 N. 422.	4.410.002,17	0,00	4.410.002,17
		2386	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE PER EVENTUALI ONERI DISCENDENTI DAL PAGAMENTO DELL'IRAP PER LE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DA DESTINARE ANCHE AL CONGUAGLIO DELLE OCCORRENZE FINANZIARIE DEL SERVIZIO TPL NEGLI ANNI SUCCESSIVI.	73.038,09	0,00	73.038,09
		2395	SPESE DEL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART. 14 CCOL (ART. 8, D.LGVO 42/197, D.P.C.M. DEL 16/11/2000).	276.856,40	0,00	276.856,40
		2394	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERROVIA (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	3.194.332,24	0,00	3.194.332,24
75	QUOTA DELL'ACCSA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 298 E 299, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	4078	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI RICERCA TECNICO-SCIENTIFICI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA E TUTELA DELLA RISORSA IDROTHERMOMINERALE (ART. 38, COMMI 1, 2, 4 DELLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II.)	827.342,24	0,00	827.342,24
76	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI PREVISTI DALL'ART. 36 DELLA L.R. N.8 DEL 29/7/2008 E SS.MM.II.	7011	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGR N. 460 DEL 20/207	480.437,38	0,00	480.437,38
158	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIA APPROVATO CON DGR N. 460 DEL 20/3/07	7017	ISTITUZIONE PRESSO IL CTO DI NAPOLI DELL'UNITA' SPINALE.	150.000,00	0,00	150.000,00
166	FONDO PERICULATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTICIPAZIOI COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D. LGS 18/2/2000 N. 56).					

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

2 di 26

n. 2 del 9 Gennaio 2015

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse vinc. 01/01/2014	Impegni presunti esercizio 2014	Risorse Vincolate Presunte al 31/12/2014
7021	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PASCALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL CARCINOMA POLMONARE NEI SOGGETTI A RISCHIO	7021	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PASCALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL CARCINOMA POLMONARE NEI SOGGETTI A RISCHIO	300.000,00	0,00	300.000,00
7024	ASSISTENZA E MIGLIORAMENTO DEL CIRCUITO DIAGNOSTICO ABILITATIVO - RIABILITATIVO DEI PAZIENTI PEDIATRICI CON SINDROME DI DOWN	7024	ASSISTENZA E MIGLIORAMENTO DEL CIRCUITO DIAGNOSTICO ABILITATIVO - RIABILITATIVO DEI PAZIENTI PEDIATRICI CON SINDROME DI DOWN	400.000,00	0,00	400.000,00
7028	CONTRIBUTO AL IL POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3. COMMA 8, L.R. 23/2005).	7028	CONTRIBUTO AL IL POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3. COMMA 8, L.R. 23/2005).	500.000,00	0,00	500.000,00
7031	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' PASSIVA EXTRAREGIONALE	7031	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' PASSIVA EXTRAREGIONALE	299.131.686,00	0,00	299.131.686,00
7052	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	7052	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	400.000,00	0,00	400.000,00
7062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	7062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	313.835,54	0,00	313.835,54
7068	CONTRIBUTO ALLA DIVISIONE DI MEDICINA INTERNA E PATOLOGIA - IL UNIVERSITA' DI NAPOLI - PER IL FINANZIAMENTO DEL GRUPPO DI RICERCA NEL CAMPO DELLA FISIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DEL FEGATO.	7068	CONTRIBUTO ALLA DIVISIONE DI MEDICINA INTERNA E PATOLOGIA - IL UNIVERSITA' DI NAPOLI - PER IL FINANZIAMENTO DEL GRUPPO DI RICERCA NEL CAMPO DELLA FISIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DEL FEGATO.	300.000,00	0,00	300.000,00
7070	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/292 N. 104, ART. 27)	7070	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/292 N. 104, ART. 27)	100.000,00	0,00	100.000,00
7072	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONI DEL 29/03/05 REP. 2271.	7072	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONI DEL 29/03/05 REP. 2271.	19.894.935,00	0,00	19.894.935,00
7074	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1, LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	7074	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1, LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	9.947.468,00	0,00	9.947.468,00
7076	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS DI NAPOLI.	7076	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS DI NAPOLI.	300.000,00	0,00	300.000,00
7078	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORINDO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	7078	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORINDO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	1.503.891,27	0,00	1.503.891,27
7082	SIREN 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	7082	SIREN 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	9.627.507,15	0,00	9.627.507,15
7086	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	7086	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	164.639,72	0,00	164.639,72
7090	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA, NONCHE' ALLA SICUREZZA	7090	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA, NONCHE' ALLA SICUREZZA	11.700.000,00	0,00	11.700.000,00
7092	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PER L'ASSISTENZA SANITARIA.	7092	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PER L'ASSISTENZA SANITARIA.	13.786.639,41	0,00	13.786.639,41
7096	GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE MESOTELIOMI	7096	GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE MESOTELIOMI	720.000,00	0,00	720.000,00
7098	PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EMERGENZA DIOSSINA	7098	PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EMERGENZA DIOSSINA	260.000,00	0,00	260.000,00
7104	PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA.	7104	PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA.	350.000,00	0,00	350.000,00
7130	SPESA PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTITUZIONE DELL'UNITA' DI SENOLOGIA PRESSO LE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 9/11/2005, N. 20).	7130	SPESA PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTITUZIONE DELL'UNITA' DI SENOLOGIA PRESSO LE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 9/11/2005, N. 20).	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
7138	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/7/2009	7138	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/7/2009	358.583,65	0,00	358.583,65